Siracusa. Cinque detenuti lavoreranno a scuola: al Gargallo ed all’Einaudi

Cinque detenuti del carcere di contrada Cavadonna lavoreranno in due licei siracusani. L’intesa sarà siglata domattina, alle 10.00, al liceo classico “Tommaso Gargallo” di via Luigi Monti a Siracusa.
Attività di lavoro di pubblica utilità che vedrà impegnati i detenuti al liceo scientifico “Einaudi” e al liceo classico “Gargallo”. I detenuti si occuperanno di pulizia, giardinaggio, piccoli lavori di manutenzione. L’accordo rientra nell’ambito del progetto Legalità promosso dalla Caritas diocesana.
Alla firma domani saranno presenti il direttore del carcere Aldo Tiralongo, il direttore dell’Ufficio esenzione penale esterna Stefano Papa, il direttore della Caritas don Marco Tarascio e le dirigenti scolastiche Maria Grazia Ficara e Teresella Celesti.

Noto. Il Comune “stimola” gli eventi nei locali del centro storico, c’è il bando

Una manifestazione d’interesse per acquisire idee, progetti e spettacoli per la definizione di una programmazione generale di eventi ed attività culturali da attuare negli esercizi commerciali del centro storico da qui alla fine dell’anno.
È la nuova strategia lanciata dall’amministrazione Bonfanti a

Noto, con si vuole aprire ai giovani dando ai locali del centro storico l'opportunità di organizzare eventi (concerti, spettacoli o intrattenimenti musicali, appuntamenti culturali) in deroga parziale all'Ordinanza Sindacale sulle emissioni sonore e di impatto acustico, sempre nel rispetto dei decibel previsti dalla legge, dalle 19 alle 23.
Valutate le domande, che dovranno pervenire entro 10 giorni, sarà stilato un calendario per evitare la concomitanza tra gli eventi. Sul sito del Comune di Noto è già disponibile l'avviso pubblico da consultare per scoprire i dettagli della manifestazione d'interesse.
"Abbiamo deciso di assecondare le richieste dei giovani della nostra città – spiega il sindaco Corrado Bonfanti – così abbiamo pensato di indire una manifestazione d'interesse per proporre eventi e appuntamenti musicali ed arricchire le serate a Noto fino alla fine del 2019, evitando sovrapposizioni e garantendo un'offerta diversificata, provando questo nuovo esperimento di socializzazione anche nei mesi autunnali".

Noto. Incendio nella trattoria Ducezio, distrutta la cucina: forse un corto circuito

Un incendio ha distrutto la cucina della trattoria Ducezio di Noto. Le fiamme, probabilmente causate da un problema di natura elettrica, hanno causato notevoli danni anche al resto del locale. Quando l'incendio si è sviluppato, la trattoria era chiusa e non vi era fortunatamente nessuno all'interno.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco.







Avola. Palazzina allacciata abusivamente alla rete elettrica, c’è un arresto

Sono state controllate 82 persone, 63 veicoli ed una serie di allacci elettrici di alcune palazzine. In totale, sono state 14 le sanzioni elevate. C’è anche un arresto. Questi i numeri del servizio straordinario di controllo del territorio svolto ad Avola dai carabinieri.
Due giovani automobilisti sono stati segnalati alla Prefettura

come assuntori di stupefacenti. Sottoposti a perquisizione personale sono stati trovati in possesso di modiche quantità di hashish e marijuana.
I militari hanno anche verificato eventuali allacci abusivi alla rete elettrica ed in uno stabile, tra gli edifici popolari di via Giambattista Vico, sono stati riscontrati 5 allacci abusivi: quattro riconducibili a utenze domestiche ed uno che alimentava l'autoclave del condominio.
Una donna, durante i controlli, si è scagliata contro i carabinieri. Identificata, è stata arrestata e si trova ora ai domiciliari.

Siracusa. Sacco di spazzatura per "tappare" una buca, curioso caso in viale Tisia

Le buche, si sa, sono spesso un problema. Una estemporanea soluzione si è "materializzata" in viale Tisia, a Siracusa. Mani anonime hanno depositato un sacchetto di spazzatura proprio all'interno di una buca che si era aperta sulla carreggiata, proprio di fronte ai cassonetti per l'indifferenziata, ancora presenti.
Provocazione? Inciviltà? Fatto sta che dopo pochi minuti sul posto è arrivata una pattuglia della Municipale per segnalare il pericolo su strada, con una squadra di Siram pronta all'intervento di riparazione. Un rattoppo di emergenza, con il sacchetto di spazzatura finito dentro i contenitori, scortato da uno degli operai intervenuti.

Siracusa. Question Time, domande e risposte in Consiglio comunale: tutti i temi

Sono in tutto 32 le interrogazioni che saranno discusse nel “question time” di venerdì 25 ottobre. Appuntamento per il Consiglio comunale di Siracusa alle 10.30, all’Urban Center. Tante le tematiche toccate dai consiglieri comunali, con le loro interrogazioni. A rispondere in aula saranno assessori e tecnici competenti.

Si discuterà dell’acquisto di cestini per le deiezioni canine (Lo Curzio), sistema Siracusa ed Open Land (Buonomo), consumi idrici (Messina), differenziata e cani randagi (Reale); e ancora di destinazione dei fondi della tassa di soggiorno, scuolabus nelle zone non servite, manutenzione negli istituti scolastici e parchi giochi inclusivi (Burgio e Ficara); illuminazione di viale Epipoli (Castagnino), illuminazione di via Elorina (Boscarino), strade non asfaltate del Plemmirio e via Adorso (Russoniello), antenne di Santa Panagia e protocollo con Sicilia Musei (Trigilio); quindi ancora consorzio universitario Archimede (Vinci) e utilizzo dei centri comunali di raccolta (Cascio).

Auto elettriche: la provincia di Siracusa seconda in Sicilia per numero di vetture

L’elettrico è il futuro della mobilità e pian piano sembra prendere piede anche nel siracusano. Secondo l’analisi di Facile.it su dati Aci, a dicembre 2018 le autovetture elettriche e ibride presenti nella provincia di Siracusa erano 716, vale a dire lo 0,27% del totale. La percentuale, seppur bassa rispetto al valore nazionale (0,66%), vale comunque il secondo posto nella graduatoria siciliana. Il dato relativo alla provincia di Siracusa migliora se si considerano anche le altre tipologie di alimentazione più sostenibili per l’ambiente, ovvero quelle a Gpl e a metano. Sommando queste alle elettriche e ibride si arriva, complessivamente, a poco più di 9.680 vetture, ovvero il 3,7% del totale parco auto circolante nella provincia.

Al primo posto della classifica siciliana (auto elettriche) si posiziona la provincia di Ragusa, dove lo 0,28% delle automobili è elettrico/ibrido. Poi Siracusa (0,27%) e quindi, a chiudere il podio, Palermo (0,25%).

Attardate le province di Catania (0,15%), Messina (0,14%) e Trapani (0,13%). Un doppio primato negativo, infine, spetta alle restanti province siciliane: Caltanissetta (0,09%), Agrigento (0,07%) ed Enna (0,06%) che guadagnano non solo le ultime posizioni della classifica regionale ma anche gli ultimi tre posti in quella nazionale.

Siracusa. Modificata la viabilità in via Po e in via Monti: ecco cosa cambia

Cambia la viabilità in via Monti , alla Pizzuta e in via Po. Modifiche al sistema di circolazione veicolare stabilite da due diverse ordinanze del settore Mobilità e Trasporti. Alla Pizzuta, dunque, è stato istituito il senso unico a partire da largo Guido Carnera e fino a largo Caduti del terrorismo. I mezzi che arrivano in via Monti, se provenienti dalle vie Lo Surdo e Randone dovranno dare precedenze e svoltare a destra; se provenienti dalle vie Asbesta e Canonico Nunzio Agnello dovranno dare precedenza e svoltare a sinistra.
Per quanto riguarda via Po, è stato invertito il senso di marcia nel tratto tra compreso tra corso Gelone e via Tevere. I mezzi che percorrono quest'ultima , giunti all'incrocio con via Po potranno girare a destra e dirigersi verso corso Gelone, all'altezza del quale dovranno dare precedenza e girare a destra.

VIDEO. Uno sguardo dentro il cimitero di Siracusa, tra migliorie e soliti problemi

A pochi giorni dalle festività di Ognissanti e dei Defunti, lavori in corso al cimitero comunale. Questa mattina le telecamere di SiracusaOggi.it hanno fatto ingresso nell'area cimiteriale per una sorta di "sopralluogo" prima che il grande

flusso di visitatori si riversi all’interno della struttura comunale. Al nostro arrivo, diverse le squadre al lavoro per la sistemazione del verde, la pulizia dei campi, la potatura delle aiuole. L’aspetto, in generale, se ne avvantaggia. Non mancano, però, purtroppo, i problemi strutturali, anche molto seri. Ci sono parti del cimitero in cui gli attesi interventi non sono stati effettuati. Lì lo scenario resta quello di strutture con problemi di distacchi, con ferri scoperti, con pezzi di muro a terra. Anche le condizioni del manto stradale, in alcuni punti, presenta elementi di pericolo, come ci hanno segnalato alcune donne, anziane, che quotidianamente o quasi vanno a trovare i loro mariti defunti. Chi si reca in questi giorni al cimitero, per evitare la ressa dell’1 e del 2 Novembre, ci racconta sensazioni in chiaro-scuro. Non manca qualche “chicca” che suscita un sorriso, seppur amaro.

Omicidio Lopiano, il pm chiede una condanna a 30 anni per Giuseppe Lanteri

Il pubblico ministero Tommaso Pagano ha chiesto una condanna a 30 anni per Giuseppe Lanteri, il 20enne che il 27 settembre 2018 uccise ad Avola, con 5 coltellate, l’infermiera 47enne Loredana Lopiano. Era la mamma della sua fidanzatina. È stata esclusa l’agggravante della premeditazione.
Durante la requisitoria di oggi, durata circa mezz’ora, il pubblico ministero ha sottolineato l’efferatezza del delitto e ripercorso la dinamica.
Il 4 novembre si torna in aula per ascoltare la difesa dell’imputato. Il 25 novembre udienza per le repliche.